

Cozzi non si illude per la finale Oro: «Fanfulla, pensa solo alla salvezza»

LODI «Scordatevi il podio». Alessandro Cozzi fa esercizio di realismo, mette le mani avanti o getta acqua sul fuoco? Prendete per buona la prima: pur con i numeri davanti agli occhi il presidente dell'Atletica Fanfulla sa essere convincente. I suddetti "numeri" sono di fatto le griglie definitive dei Societari Assoluti appena pubblicate dall'ufficio statistiche della Fidal: la squadra giallorossa femminile è terza in Ita-

lia e ufficialmente inserita nei quadri della finale Oro di Pergine Valsugana il 25 e il 26 settembre prossimi; nelle stesse date la Fanfulla maschile, 30esima su scala nazionale, disputerà invece la prima finale A1 della sua storia a Orvieto. Davanti alla Fanfulla femminile ci sono solo Fondiaria Sai Roma e Cus Parma; dietro, nell'ordine,

Assindustria Sport Padova, Studentesca Rieti, Gs Valsugana Trentino, Italgest Athletic Club, Atletica Brescia 1950, Cus Bologna, Cus Cagliari, Atletica Bergamo '59 e Cus Torino.

Le giallorosse sono sul podio virtuale dopo la doppia fase regionale di qualificazione, ma Cozzi vede una finale ben diversa: «Sarà una bella battaglia per salvarsi» (retrocedono le ultime quattro società). Le gra-

duatorie dei Societari da poco pubblicate dalla Fidal vanno lette tenendo conto di alcuni fattori, che il massimo dirigente fanfullino non tarda a snocciolare: «Inutile illudersi, anche se è vero che 23mila punti li abbiamo fatti e sono un gran bel bottino. Il nostro terzo posto è frutto di una rincorsa. Delle dodici elette solo noi e il Gs Valsugana avevamo l'obbligo di fare più punti possibili per inseguire il ripescaggio: alle altre

potremo trarre vantaggio visto che non abbiamo né militari né tantomeno straniere». Il "pres" giallorosso, al timone della società dal 1989, passa in rassegna le rivali: «Fondiaria, Assindustria e Cus Parma sono sicuramente superiori a noi, Atletica Bergamo e Cus Torino dovrebbero essere invece sicuramente inferiori. L'Atletica Brescia nelle fasi regionali è arrivata vicina al suo limite, Studentesca Rieti e Italgest

possono invece migliorare ancora parecchio. Dipenderà molto dalle condizioni di forma contingenti: diciamo che puntiamo a migliorare l'ottavo posto del 2008 e ovviamente a salvarci».

La Fanfulla maschile entra invece come sesta nella finale A1, terza divisione nazionale: lotterà con Apb Bagheria, Brugnera Friulintagli, Cus

Palermo, Udinese Malignani, Cus Genova, Forti e Liberi Monza, Eden Molfetta, Cus dei Laghi, Libertas Orvieto, Scotellaro Matera e Atletica Imola. «Siamo sestimi, ma abbiamo solo 324 punti in meno della prima come bottino di entrata - commenta Cozzi - : con sole due promozioni in Argento sarà dura, ma con una squadra compatta e un Haidane in questa condizione nulla è precluso».

Cesare Rizzi

*I maschi
sono 30esimi
e sognano
la promozione
in Argento*



Il presidente giallorosso Cozzi

"bastava" conseguire il punteggio di conferma (21500 punti, ndr) per corroborare un diritto acquisito nelle finali 2009, quindi in molti casi non sono state schierate le formazioni al gran completo». La situazione cambierà nelle finali di fine settembre: «A cui - continua Cozzi - parteciperanno un maggior numero di atleti militari al rientro nelle società civili d'origine: uno scenario previsto dal regolamento ma da cui noi non



Valentina Zappa sarà una delle stelle della Fanfulla alla finale Oro di settembre